



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale Nord Est
Ufficio Motorizzazione Civile di Venezia
Sezione di Treviso

A TUTTE LE DITTE ALLESTITRICI

AI TECNICI SEDE

ALL'UNASCA AGENZIE

ALLE RSU

Treviso, 10 ottobre 2018

ORDINE DI SERVIZIO N. 6/2018

Oggetto: liste collaudi e visti preventivi sui progetti.

Si richiama in via preliminare quanto già disposto con gli OOdS n. 5/2016 e n. 1/2017 del Responsabile della Sezione di Treviso, n. 4/2016, n.5/2016 e n. 1/2015 del Dirigente dell'UMC di Venezia per ribadire quanto segue:

NASTRI OPERATIVI COLLAUDI

Tutte le sedute esterne sono assegnate, tenendo conto dell'orario di lavoro contrattuale e dei tempi di spostamento dall'ufficio e viceversa, per un totale di sei ore, al lordo del viaggio.

La tempistica assegnata ad ogni tipologia di collaudo tiene conto non solo della durata media di ognuna delle operazioni tecniche ma anche dei tempi necessari all'inserimento meccanografico, alla vidimazione e timbratura dei documenti, agli spostamenti nell'ambito della sede, agli imprevisti numericamente proporzionali ai veicoli presenti, sovente prima voce fra le possibili cause perditempo. Non è superfluo ricordare, anche in questa occasione, che l'importanza della corretta esecuzione di quanto in argomento getta le sue profonde radici nella ricerca della sicurezza, sia di chi utilizzerà questi sistemi di trasporto che dei funzionari che ne hanno avvallato la regolarità.

In quanto imposto dai sopra elencati dispositivi normativi, tale nastro operativo non è né negoziabile né semplicemente modificabile a discrezione della Direzione o del tecnico incaricato. Anche la semplice deroga riguardo una o due unità, dettata dal buon senso e dalla constatazione che la serialità di talune operazioni comportava un oggettivo risparmio di tempo, ha prodotto un incremento delle liste progressivo e generalizzato, senza alcuna logica giustificazione se non quella di venire incontro, a prescindere, ad esigenze commerciali delle quali si terrebbe volentieri conto qualora fosse possibile, ma che non possono essere, di sicuro, prioritarie rispetto a quelle legate alla sicurezza.

In alcuni casi per incrementare il numero è stata sfruttata dalle ditte allestitrici, la possibilità offerta dal doppio canale che consente di prenotare all'allestitore i veicoli di prima immatricolazione e all'agenzia incaricata i veicoli usati, senza preoccuparsi di coordinare l'invio di un'unica lista, oppure sostituendo uno o più veicoli con l'invio di liste successive per poi presentare al tecnico entrambe le liste, riferendo presunti malintesi con la Direzione, l'agenzia, il cliente, lo sportellista incaricato o la sorte malevola.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale Nord Est

Ufficio Motorizzazione Civile di Venezia

Sezione di Treviso

Per quanto sopra si ritiene di dover parzialmente modificare le modalità di trasmissione con l'ufficio, inviando all'indirizzo del Responsabile dell'U.O. Collaudi, Funzionario Tecnico Roberto Nicastro, un'unica lista complessiva, immodificabile. Lo stesso potrà silenziosamente approvarla o, qualora non fosse corrispondente al nastro, ridurla secondo l'ordine d'elenco proposto, eliminando gli ultimi numeri di telaio e informando gli addetti all'apertura degli slot e il titolare della ditta allestitrice. La Direzione trasmetterà al tecnico incaricato soltanto quest'ultima, corretta, lista.

VISTI SU PROGETTI

Anche in questo caso, sebbene da più parti sollecitati in tal senso, non è possibile derogare da quello che è un ben preciso obbligo normativo. Si allega l'OdS 1/2015, che disciplina la materia, mai abrogato, e si aggiungono gli indirizzi di posta elettronica degli incaricati, Funzionario Tecnico Roberto Nicastro e Ing. Maria Jlenia Cantavenera.

roberto.nicastro@mit.gov.it

jlenia.cantavenera@mit.gov.it

Si coglie l'occasione per ribadire l'importanza di questo controllo preliminare sia nell'ottica della sicurezza, sia come ulteriore opportunità per la ditta allestitrice di evitare i cosiddetti "sospesi" avendo a disposizione un certo lasso di tempo per ovviare a carenze documentali emerse durante il controllo preliminare.

La possibilità di invio mezzo posta elettronica si aggiunge a quella di consegnare personalmente gli allegati, sia nella giornata di ricevimento pubblico che su appuntamento con il responsabile del settore Francesco Toffano o con i due funzionari incaricati. In caso di estrema necessità, si autorizza anche la consegna tramite sportello protocollo durante il normale orario di apertura.

Vista la molteplicità delle possibilità appare, di conseguenza, ingiustificata, se non addirittura pretestuosa, la segnalata difficoltà di consegna di quanto in argomento.

Nella residuale ipotesi che ciò si verifichi, si ribadisce che il tecnico incaricato è comunque autorizzato a visionare il veicolo, vistando gli elaborati in prima persona, rimandando la firma dei documenti finali dopo il successivo visto dell'Ufficio Tecnico, **solo nel caso in cui durante il collaudo emergessero problematiche degne di ulteriori approfondimenti.**

Questa direzione è ben conscia dell'importanza di un efficiente e rapido servizio verso l'utenza ma non può in alcun modo derogare dagli obblighi verso la sicurezza e la trasparenza. E' tenuta, inoltre, a garantire lo stesso livello di servizio anche agli utenti interessati agli altri molteplici compiti d'ufficio.

Si confida nel consueto spirito di collaborazione delle ditte allestitrici e degli studi di consulenza per la completa applicazione di quanto sopra, garantendo altresì il recepimento di ogni costruttivo suggerimento teso a migliorare ulteriormente il servizio.

PROVE IDRAULICHE SU AUTOCISTERNE

A parziale modifica di quanto disposto dall'OdS n.1/2015, tenuto conto dell'esperienza maturata in merito dalla data di iniziale applicazione, sentito il Dirigente dell'UMC di Venezia, acquisito il parere dell'Ufficio Tecnico, si ritiene di non dover più richiedere il visto preventivo per le revisioni periodiche e intermedie delle cisterne, se non abbinate ad altre operazioni sul medesimo veicolo.

Il Responsabile della Sezione di Treviso
Ing. Leopoldo Matarazzo